

CECCHI GUSTAVO & C.

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182
www.cecchi.it info@cecchi.it



DECO-DECK GTS - SCHEDA DI SICUREZZA - maggio 2019 - n° batch 141-Ai - rev.1/19

DECO-DECK GTS Gloss Transparent Solvent based

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **DECO-DECK GTS Gloss Transparent Solvent based**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Vernice trasparente di gomma alcolica – a solvente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale CECCHI GUSTAVO & C. srl

Indirizzo Via M.Coppino, 253

Località e Stato 55049 VIAREGGIO(LU) ITALY

TEL. +39 0584 383694

FAX +39 0584 395182

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: info@cecchi.it

Resp. dell'immissione sul mercato: CECCHI GUSTAVO & C. srl

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: 0584/383694 orari ufficio 8.30-12.30, 14.00-18.30 da Lunedì a Venerdì

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 272/2008

GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)



(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo



GHS02 GHS07 GHS08

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

xilene

1,6-esandiil-bis(2-(2-(1-etilpentil)-3-ossazolidinil)etil)carbammato

3-Isocyanatomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexyl isocyanate, oligomers

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating

etilbenzene

isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylciocloesile

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Wash hands thoroughly after handling.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P370+P378 In caso di incendio: Estinguere con: CO₂, polvere per estintore o acqua nebulizzata. P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.






2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela****Descrizione:** Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

Sostanze pericolose:		
CAS: 1330-20-7 EINECS: 215-535-7 Reg.nr.: 01-2119488216-32-XXXX	xilene Flam. Liq. 3, H226; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304;  Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	10-25%
CAS: 108-65-6 EINECS: 203-603-9 Numero indice: 607-195-00-7 Reg.nr.: 01-2119475791-29-XXXX	acetato di 1-metil-2-metossietile Flam. Liq. 3, H226	10-25%
CAS: 140921-24-0 ELINCS: 411-700-4 Numero indice: 616-079-00-5 Reg.nr.: 01-0000015906-63-XXXX	1,6-esandiil-bis(2-(2-(1-etilpentil)-3-ossazolidinil)etil) carbammato Skin Sens. 1, H317	2,5-10%
CAS: 53880-05-0 NLP: 500-125-5 Reg.nr.: 01-2119488734-24-XXXX	3-Isocyanatomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexyl isocyanate, oligomers Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	2,5-10%
CAS: 64742-47-8 EINECS: 265-149-8 Numero indice: 649-422-00-2 Reg.nr.: 01-2119484819-18-XXXX	distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating Asp. Tox. 1, H304	≤2,5%
CAS: 100-41-4 EINECS: 202-849-4 Numero indice: 601-023-00-4	etilbenzene Flam. Liq. 2, H225; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304;  Acute Tox. 4, H332	≤2,5%
CAS: 4098-71-9 EINECS: 223-861-6 Numero indice: 615-008-00-5	 isocianato di 3-isocyanatometil-3,5,5-trimethylcicloesile  Acute Tox. 3, H331; Resp. Sens. 1, H334; Aquatic Chronic 2, H411;  Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	≥0,25-<0,5%

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.

Consultare immediatamente il medico.

Inalazione:

Mantenere il paziente calmo, portarlo all'aria aperta.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Consultare immediatamente il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Consultare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Rimuovere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti e continuare a risciacquare per diversi minuti.

(continua a pagina 4)



(Segue da pagina 3)

Attenzione quando si lavano gli occhi, i getti d'acqua ad alta pressione rappresentano un rischio di distruzione della cornea, consultare un medico.

Ingestione:

Chiamare subito il medico.

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare il centro veleno o il medico. Tutti i trattamenti devono essere basati su segni e sintomi osservati del dolore del paziente.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Indossare un dispositivo respiratorio adatto (SCBA) durante la lotta contro l'incendio con una maschera a pieno facciale azionata in modalità pressione positiva.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Allontanare fonti infiammabili.

Evitare il contatto con il materiale versato.

Evitare l'inalazione di vapori.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e i vestiti.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Evitare l'inalazione di vapori.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e i vestiti.
Garantire una ventilazione adeguata.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Lavati le mani prima di ogni pausa e dopo aver completato il lavoro.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali**incompatibilità Stoccaggio:** Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.**Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**Conservare in ambiente fresco.
Consentire lo sfiato dai contenitori.**Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano da agenti ossidanti.**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.**7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1 Parametri di controllo**

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
CAS: 1330-20-7 xilene	
TWA (Italia)	Valore a breve termine: 651 mg/m ³ , 150 ppm Valore a lungo termine: 434 mg/m ³ , 100 ppm A4, IBE
VL (Italia)	Valore a breve termine: 442 mg/m ³ , 100 ppm Valore a lungo termine: 221 mg/m ³ , 50 ppm Pelle
IOELV (EU)	Valore a breve termine: 442 mg/m ³ , 100 ppm Valore a lungo termine: 221 mg/m ³ , 50 ppm Pelle
CAS: 108-65-6 acetato di 1-metil-2-metossietile	
VL (Italia)	Valore a breve termine: 550 mg/m ³ , 100 ppm Valore a lungo termine: 275 mg/m ³ , 50 ppm Pelle
IOELV (EU)	Valore a breve termine: 550 mg/m ³ , 100 ppm Valore a lungo termine: 275 mg/m ³ , 50 ppm Pelle
CAS: 4098-71-9 isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetylcicloesile	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 0,045 mg/m ³ , 0,005 ppm

DNELxilene (custodia: 1330-20-7)
lavoratori

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

effetti sistemici orali a lungo termine -
 effetti sistemici dermici a lungo termine 180 mg / kg di peso corporeo / giorno

inalazione, effetti sistemici a lungo termine 77 mg / m³
 consumatori

Orale. effetti sistemici a lungo termine 1,6 mg / kg di peso corporeo / giorno Effetti
 sistemici cutanei a lungo termine: 108 mg / kg di peso corporeo / giorno

inalazione, effetti sistemici a lungo termine 14,8 mg / m³

PNEC

Xylol (cas: 1330-20-7) Acqua

dolce: 0,327 mg / l (-)

Acqua marina: 0,327 mg / l (-)

Rilasci intermittenti: 0,327 mg / l (-)

Sedimento d'acqua dolce: 12,46 mg / l (-)

Sedimento marino marino: 12,46 mg / l (-)

Suolo: 2,31 mg / kg (-)

STP: 6,58 mg / l (-)

Componenti con valori limite biologici:**CAS: 1330-20-7 xilene**

IBE (Italia)	1,5 g/g creatinina Campioni: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: acido metilippurico
--------------	--

8.2 Controlli dell'esposizione**Mezzi protettivi individuali:****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare
 il contatto con gli occhi e la pelle.

Adottare misure protettive adeguate per quanto riguarda la manipolazione di prodotti chimici e miscele.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Garantire un'adeguata ventilazione durante l'uso.

Maschera protettiva:

Se è probabile che l'esposizione del lavoratore superi i livelli di esposizione del lavoro, indossare un
 respiratore conforme alla norma EN 140 con filtro di tipo A / P2 o migliore.

Guanti protettivi:

Indossare guanti adatti (EN 374)

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui
 manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Sceita del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della
 degradazione.

Materiale dei guanti

PVC (polyvinyl chloride)

(continua a pagina 7)

Butyl rubber, BR - 0,7 mm

Nitrile rubber, NBR- 0,4 mm

Spessore 0,4 mm, tempo di permeazione > 480 min

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 374-3 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

Occhiali protettivi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali con montatura) (EN 166)



Indumenti da lavoro protettivi chimicamente resistenti (EN 14605) e stivali.
Usare indumenti protettivi.

Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Smaltire i liquidi di lavaggio in conformità con le normative locali e nazionali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali****Aspetto:**

Forma:	Liquido
Colore:	Traslucido
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito.

valori di pH: Non definito.

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

Punto di infiammabilità: 27-32 °C (xylene)

Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.

Temperatura di accensione: Non definito.

Temperatura di decomposizione: Non definito.

Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

Proprietà esplosive: Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

Limiti di infiammabilità:

Inferiore: Non definito.

Superiore: Non definito.

Proprietà ossidanti: non ossidante



(Segue da pagina 7)

Tensione di vapore:	Non definito.
Densità a 20 °C:	1 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.
Velocità di evaporazione	Non definito.
Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Completamente miscibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
Viscosità:	
Dinamica a 20 °C:	>40 mPas (ISO 2431:1993)
Cinematica:	Non definito.
Tenore del solvente:	
VOC (CE)	410 g/l
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Stabile a temperatura ambiente.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

ATE (Stima di tossicità acuta (STA))		
Cutaneo	LD50	4.864 mg/kg
Per inalazione	LC50/4 h (vapour)	45,3 mg/l

CAS: 108-65-6 acetato di 1-metil-2-metossietile

Orale	LD50	8.532 mg/kg (rat)
-------	------	-------------------

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sensibilizzazione Sensibilizzazione possibile per contatto con la pelle

(continua a pagina 9)

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**Mutagenicità delle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Tossicità per organo bersaglio specifico dopo esposizione singola Categoria 3

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

STOT esposizione ripetuta Categoria 2

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto è classificato Tossicità per aspirazione Categoria 1

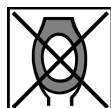
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:****CAS: 108-65-6 acetato di 1-metil-2-metossietile**

EC50 (48h) >500 mg/l (daphnia magna)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.**12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Consigli:**

Smaltire in conformità delle leggi e regolamenti vigenti.



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Imballaggi non puliti:**Consigli:**

gli imballaggi contaminati vanno smaltiti come prodotto inutilizzato.

L'imballaggio può essere riutilizzato in seguito a pulitura o può esserne riciclato il materiale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU****ADR, IMDG, IATA**

UN1866

14.2 Nome di spedizione dell'ONU**ADR**

1866 RESINA IN SOLUZIONE

IMDG, IATA

RESIN SOLUTION

14.3 Classi di pericolo connesso al**trasporto ADR, IMDG, IATA****Classe**

3 Liquidi infiammabili

Etichetta

3

14.4 Gruppo di imballaggio**ADR, IMDG, IATA**

III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquidi infiammabili

Numero Kemler:

30

Numero EMS:

F-E,S-D

Stowage Category

A

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di**MARPOL ed il codice IBC**

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:**ADR****Quantità limitate (LQ)**

5L

Quantità esenti (EQ)

Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

Categoria di trasporto

3

Codice di restrizione in galleria

D/E

Osservazioni:

Non c'è pericolo per il trasporto a norma del paragrafo

2.2.3.1.5 ADR e del paragrafo 2.3.2.5 IMDG

ADR: Containers >450 l = UN 1866 - 3(F1) -

RESIN SOLUTION, flammable

IMDG: Containers > 30 l = UN 1866 - 3 (F1) -

RESIN SOLUTION, flammable

Outside ADR/IMDG = UN 1866 - 3 (F1) -

RESIN SOLUTION, flammable

IMDG**Limited quantities (LQ)**

5L

Excepted quantities (EQ)

Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

Osservazioni:

Non c'è pericolo per il trasporto a norma del paragrafo

2.2.3.1.5 ADR e del paragrafo 2.3.2.5 IMDG

ADR: Containers >450 l = UN 1866 - 3(F1) -

RESIN SOLUTION, flammable

(continua a pagina 11)

IT



(Segue da pagina 10)

IMDG: Containers > 30 l = UN 1866 - 3 (F1) -
RESIN SOLUTION, flammable
Outside ADR/IMDG = UN 1866 - 3 (F1) -
RESIN SOLUTION, flammable
UN 1866 RESINA IN SOLUZIONE, 3, III

UN "Model Regulation":

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento REACH 1907/2006/EC

Regolamento EU 830/2015

Regolamento CLP 1272/2008/EC

Direttiva 98/24/CE del Consiglio, del 7 aprile 1998, sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'uso di agenti chimici.

Direttiva 94/62 / CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

Direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani sul lavoro, come modificata e in vigore.

Direttiva 92/85/CEE concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento, come modificato e in vigore.

Direttiva 2012/18/UE**Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è elencata nell'allegato I**Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI****Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t****Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t****REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3**Disposizioni nazionali:****Istruzione tecnica aria:**

Class e	quota in %
NC	41,0

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**

Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi rilevanti

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

(continua a pagina 12)



(Segue da pagina 11)

H331 Tossico se inalato.

H332 Nocivo se inalato.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH) LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and

Toxic SVHC: Substances of Very High

Concern vPvB: very Persistent and

very Bioaccumulative Flam. Liq. 2:

Liquidi infiammabili – Categoria 2 Flam.

Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria

3 Acute Tox. 4: Tossicità acuta –

Categoria 4 Acute Tox. 3: Tossicità

acuta – Categoria 3

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare –

Categoria 2 Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie

respiratorie – Categoria 1 Skin Sens. 1:

Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione

singola) – Categoria 3 STOT RE 2: Tossicità specifica per organi

bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2 Asp. Tox. 1: Pericolo in

caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2